



MARCO FILONI scopertine@repubblica.it

LE ORIGINI NASCOSTE

RACCONTARE i fatti nella lingua della storia. Scavare, per rivelare le cose nascoste sin dalla fondazione del mondo. Ecco Michel Serres, ecco il suo *Roma. Il libro delle fondazioni* – in libreria per Mimesis, curato ottimamente da Gaspare Polizzi nell'incantevole traduzione di Roberto Berardi. Un libro d'una bellezza rara, che attraverso Tito Livio s'interroga su come si fonda una città, sul repertorio del sacrificio tinto di sangue e violenza che il mito della fondazione porta sempre con sé. E la copertina raffigura Romolo e Remo, intravisti sullo sfondo (da un'illustrazione anonima della prima metà del Sedicesimo secolo) perché, come la storia che racconta Serres, i gemelli sono codificati in uno spazio, determinati con la forza – e perciò nascosti.



120634